



# COMUNE DI OTTATI

Provincia di Salerno



Via XXIV Maggio, 53 – C.A.P. 84020  
Sito Web: [www.comune.ottati.sa.it](http://www.comune.ottati.sa.it)

Tel. e Fax : 0828 966002 – 966244 C.F 00547700658

Pec: [protocollo.ottati@asmepec.it](mailto:protocollo.ottati@asmepec.it)

**COPIA**

## DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 39 DEL 31/03/2020

**OGGETTO: Emergenza Epidemiologica Covid-19. Misure straordinarie volte a fornire dei buoni spesa alle famiglie bisognose di Ottati**

Nell'anno **Duemilaventi**, il giorno **trentuno** del mese di **Marzo**, alle ore , in prosieguo nella sala delle adunanze sita nel Comune si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nelle forme di Legge.

Presiede la seduta il Sindaco di Ottati, Elio GUADAGNO, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti assessori:

Cognome	Nome	Carica	Presenti	Assenti
Guadagno	Elio	Sindaco		
Luongo	Martino	Vice – Sindaco		
Pepe	Maria Teresa	Assessore		
		Totale		

**Constatata** la validità della seduta.

**Partecipa** il segretario comunale Dott. Carlo Onnembo, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione.

**Attestata** dal Rag. Fasano Raffaele , la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa mediante parere favorevole di regolarità tecnica sul presente provvedimento, espresso ai sensi dell'art. 49, comma, 1 del T.U. n. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito con Legge n. 213/2012.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
F.to Rag. Raffaele Fasano

Il sottoscritto Rag. Raffaele Fasano in qualità di Responsabile dell'Area Finanziaria esprime sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, e art.151 del D.lgs 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
F.to Rag. Raffaele Fasano

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

Il Consiglio dei Ministri con proprio atto deliberativo in data 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID-19, a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, per 6 (sei) mesi dalla data del predetto provvedimento;

### CONSIDERATO:

**CHE** il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020, ha previsto alcuni interventi economici a favore dei comuni per far fronte all'emergenza sanitaria in corso. In particolare:

- a) sanificazione di uffici, ambienti e mezzi di Province, Città metropolitane e Comuni (art. 114);
- b) sospensione quota capitale mutui: *“il pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020 successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, è differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi.  
Il risparmio di spesa di cui al comma 1 è utilizzato per il finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza COVID-19.”* (art. 112, cc. 1-2);
- c) utilizzo avanzi per spese correnti di urgenza a fronte dell'emergenza COVID-19: *“per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso. Agli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di*

*cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico.” (art. 109, c. 2);*

d) incentivi fiscali: *“per erogazioni liberali in denaro e in natura a sostegno delle misure di contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali...” (art. 66).*

**CHE** l'evolversi della diffusione dell'epidemia da COVID-19 ha determinato un'emergenza di sanità pubblica a livello nazionale, che ha comportato il succedersi di interventi normativi a livello nazionale e regionale recanti misure, sia contenitive che preventive e precauzionali, volte al contenimento del rischio di contagio della popolazione;

**CHE** con Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile sono state stanziare delle risorse per la solidarietà alimentare, demandando ai Comuni la gestione o tramite l'utilizzo di buoni spesa oppure mediante l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

**CHE** l'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti ed economicamente sofferenti;

**CHE** sulla base della predetta Ordinanza al Comune di Ottati viene assegnata la somma pari ad € 5.377,86;

**PRESO ATTO** della contrazione dei margini economici di tutta la filiera delle attività, nessuna esclusa ed "indotto largo" compreso: dal turismo, al commercio, allo svago, all'industria, all'artigianato con ricadute che si prefigurano già come drammatiche per gli imprenditori e per i lavoratori;

**PRESO ATTO** delle ricadute nella vita sociale e di relazione delle persone, che registrano tutte una contrazione, anche significativamente consistente delle risorse economiche a disposizione per il sostentamento dei nuclei familiari;

**CONSIDERATA** la ricaduta forte, seppur non misurabile precisamente, in un sistema cittadino caratterizzato anche da forte fragilità, connotato da scarsa occupazione e da lavoro sottopagato;

**RILEVATO** che ai tavoli istituzionali che si stanno susseguendo, è stata posta con particolare enfasi la necessità di supportare gli enti locali con risorse finanziarie straordinarie che possano almeno in parte supportare la probabile perdita di gettito correlata al progredire della situazione emergenziale;

**RITENUTO** necessario che l'ente locale si schieri con decisione a sostegno di quelle famiglie bisognose che a causa del blocco immediato delle attività lavorative e commerciali, per ordine dello Stato, si sono ritrovate senza risorse economiche, per provvedere alle primarie esigenze di vita: quali l'acquisto di generi alimentari di prima necessità nonché per l'igiene personale;

**RITENUTO** utile ed opportuno in considerazione di ciò che, a far data dall'entrata in vigore del presente provvedimento e fino al termine dell'emergenza sanitaria, si adottino specifiche misure di sostegno per la popolazione;

**DATO ATTO** che il Sindaco, in quanto rappresentante della comunità locale è responsabile della tutela e salute di tutti gli abitanti della città, ha adottato in attuazione alle disposizioni nazionali e regionali relative al contenimento della pandemia, una serie di ordinanze tese alla riduzione del rischio, laddove più probabile appariva il contatto per maggiori concentrazioni numeriche di persone, al fine di garantire una particolare tutela soprattutto per le categorie a rischio;

**TENUTO CONTO** che questa Amministrazione ha come suo obiettivo strategico lo sviluppo del territorio e la tutela dei cittadini in grave disagio economico e, pertanto, ritiene doveroso, intervenire, in momenti di difficoltà imprevedibili, come quello attuale, a sostegno delle famiglie;

**RITENUTO** di utilizzare la somma pari ad € 5.377,86 per la fornitura di buoni spesa da destinare alle famiglie bisognose che verranno individuate dal Responsabile di Area competente;

**VISTA** la Deliberazione n. 38/2020 di Variazione d'urgenza del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2020;

**PRESO ATTO** che l'acquisto dei beni potrà avvenire in deroga alle previsioni del D. lgs. n. 50/2016;

**ACQUISITI** i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

**CON VOTI** unanimi legalmente resi,

## **DELIBERA**

1. **LA PREMESSA** costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. **DI ADOTTARE** le seguenti misure finalizzate alla mitigazione degli effetti dell'emergenza sulla popolazione:
  - ai sensi dell'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il Comune di Ottati intende prevedere dei buoni spesa spendibili negli esercizi commerciali del luogo da distribuire ai nuclei familiari più bisognosi;
  - di demandare al Responsabile di Area Finanziaria l'attivazione della procedura di imputazione contabile della somma pari ad € 5.377,86 e l'utilizzo della medesima per l'acquisto dei buoni spesa, la pubblicazione dell'elenco degli esercizi commerciali aderenti alla procedura sul sito istituzionale dell'ente;
  - di demandare ai Servizi sociali l'individuazione della platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.
3. **DI DARE ATTO** che l'Amministrazione si riserva, qualora si rendessero necessari, ulteriori interventi, al fine di modificare e/o integrare le misure adottate o adottarne di nuove a sostegno della collettività amministrata tenuto conto dell'impatto economico che le misure governative di contenimento dell'epidemia COVID-19 stanno avendo sulla stessa;
4. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti consequenziali;
5. **DI TRASMETTERE**, altresì, copia della presente all'Albo Pretorio on line;
6. **DI COMUNICARE** l'adozione del presente provvedimento ai Capigruppo consiliari con le modalità di cui all'art. 125 del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco  
F. to Elio Guadagno

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Carlo ONNEMBO

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Ottati il 31/03/2020



Il Segretario Comunale  
Dr. Carlo ONNEMBO

A handwritten signature in black ink, appearing to be "C. Onnembo", is written over the printed name of the Secretary.

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_

Ottati il \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Carlo ONNEMBO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, il cui oggetto è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata affissa all'albo Pretorio per il periodo sopraindicato ed è:

- o stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- o divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_, essendo decorsi dieci giorni dal primo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267

Dalla residenza comunale \_\_\_\_\_